

XVIII LEGISLATURA

**Resoconto stenografico dell'Assemblea
Seduta n. 470 di mercoledì 17 marzo 2021**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ETTORE ROSATO

La seduta comincia alle 15.

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

Invito il deputato segretario a dare lettura del processo verbale della seduta precedente.

ALESSANDRO COLUCCI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 3 marzo 2021.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

(È approvato).

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, alle quali risponderanno la Ministra per il Sud e la coesione territoriale, il Ministro della Difesa e il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

Invito gli oratori a un rigoroso rispetto dei tempi, anche considerata la diretta televisiva

(Iniziativa volte a sospendere le procedure di recupero forzoso relative agli alloggi di servizio del Ministero della Difesa – n. 3-02108)

PRESIDENTE. Il deputato Andrea Frailis ha facoltà di illustrare la sua interrogazione n. 3-02108 (*Vedi l'allegato A*).

ANDREA FRAILIS (PD). Signor Ministro, questa interrogazione, di cui sono primo firmatario, intende dare continuità ed efficacia all'ordine del giorno accolto dal Governo il 23 febbraio del 2021. In pratica, estende agli alloggi militari una sospensione degli atti di recupero forzoso fino al 30 giugno 2021 anche nei confronti di conduttori titolari di concessione scaduta. Le do atto, signor Ministro, che, accogliendo il nostro ordine del giorno, il Governo ha riconosciuto la necessità di questo intervento.

Stiamo parlando di categorie socialmente molto deboli, vedove, familiari a basso reddito, portatori di gravi handicap nel nucleo familiare e nessuna proprietà immobiliare nel territorio nazionale. La ringrazio, signor Ministro, per l'attenzione che ha dimostrato di voler riservare a queste problematiche, venendo a riferirne con sollecitudine in Aula.

PRESIDENTE. Il Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, ha facoltà di rispondere. Prego, signor Ministro.

[LORENZO GUERINI](#), *Ministro della Difesa*. Grazie, Presidente. Come evidenziato nelle premesse dell'atto dell'onorevole interrogante, la Camera dei deputati ha approvato l'ordine del giorno n. [9/2845-A/1](#), con il quale si è inteso impegnare il Governo a procrastinare alla data del 30 giugno 2021 l'esecuzione delle procedure di recupero degli alloggi di servizio nei confronti dei conduttori, di cui all'articolo 306 del decreto legislativo n. 66 del 2010. L'indirizzo espresso dal Parlamento è finalizzato a prevenire condizioni di emergenza abitativa, derivanti dalle criticità sociosanitarie, causate dal protrarsi della pandemia.

Appare necessario in questa sede enunciare, seppure per sommi capi, gli articoli di interesse per una migliore comprensione dei fatti, nonché per avere un quadro di riferimento normativo certo. Nel caso oggi in discussione, infatti, occorre precisare che la norma chiave è l'articolo 286, comma 3, del decreto legislativo n. 66, che stabilisce, relativamente alle categorie degli utenti non aventi titolo alla concessione dell'alloggio, cioè i cosiddetti *sine titolo* non protetti, un generale obbligo di rilascio, pur consentendo all'amministrazione la facoltà di concedere proroghe temporanee, secondo le modalità definite con il regolamento. In questo ambito, altra norma di interesse è l'articolo 333 del testo unico dell'ordinamento militare, che, relativamente alla tempistica degli alloggi condotti da utenti *sine titolo* non protetti, non prevede che la data di rilascio sia predeterminata per legge. In buona sostanza, da quanto esposto, è la stessa legge a prevedere la possibilità per l'amministrazione di concedere proroghe, ancorché dettate da condizioni di eccezionalità, quali quelle appunto riconducibili all'attuale fase di emergenza pandemica.

Fatto questo doveroso inquadramento giuridico, per quel che riguarda il merito del quesito posto, in considerazione della chiarezza del dettato normativo, tenuto conto altresì dell'orientamento espresso dalla Camera dei deputati nella seduta del 23 febbraio citata attraverso l'approvazione dell'ordine del giorno e considerato altresì che la particolarità delle norme di settore assegna alle Forze armate un'esclusiva e diretta competenza in materia, ho già trasmesso le opportune direttive agli stati maggiori di Forza armata, impegnandoli ad effettuare una approfondita valutazione dei casi che possono rientrare nell'emergenza sociosanitaria di cui trattasi, prevedendo la proroga fino al 30 giugno 2021 degli atti di recupero forzoso degli alloggi di servizio, in piena attuazione di quanto stabilito dal Parlamento.

[PRESIDENTE](#). Il deputato Andrea Frailis ha facoltà di replicare.

[ANDREA FRAILIS](#) (PD). Grazie, Presidente. Grazie signor Ministro, io mi ritengo soddisfatto della sua risposta. Vorrei aggiungere una precisazione: il Ministero della Difesa ha facoltà per legge di aggiornare periodicamente - al momento ogni due anni - con un proprio decreto ministeriale, i criteri con cui gestire il patrimonio abitativo del Ministero. Mi auguro che il prossimo decreto sia in grado di migliorare la situazione, dandosi l'obiettivo di realizzare una politica abitativa che risponda alle esigenze del personale da ogni punto di vista.

Sul patrimonio abitativo è necessario investire di più e meglio, signor Ministro, per realizzare una vera politica abitativa, costruita su numeri significativamente più grandi. Di fatto, nel nostro Paese, molti enti pubblici e di diritto pubblico, ma anche privati, hanno messo in campo interventi di varia natura. La Difesa non dispone attualmente di un patrimonio abitativo in grado di corrispondere compiutamente alle esigenze del personale.

La situazione è resa ancora più grave considerando che un terzo del patrimonio esistente, di per sé già largamente insufficiente (cioè 5.364 alloggi su un totale di circa 16.000) sono vuoti e non assegnabili per mancanza di manutenzione. I cosiddetti *sine titolo* di cui abbiamo parlato

corrispondono un canone di occupazione sufficiente, se destinato al ripristino degli alloggi vuoti e a sostenere il fabbisogno finanziario per renderli tutti assegnabili nell'arco di un biennio.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della prossima seduta.

Venerdì 19 marzo 2021 - Ore 9,30:

1. Svolgimento di interpellanze urgenti.

La seduta termina alle 16.